



**Servizio di Protezione
Civile Nazionale**



PROVINCIA DI MODENA



**Comuni di Castelvetro di Modena, Castelnuovo Rangone,
Guiglia, Marano sul Panaro, Spilamberto, Savignano sul
Panaro, Vignola e Zocca**

**REGOLAMENTO DEL GRUPPO
INTERCOMUNALE DI VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE
DELL' UNIONE TERRE DI CASTELLI**

Approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione Terre di Castelli n.° 006 del 16.02.2012

REGOLAMENTO DEL GRUPPO INTERCOMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI

Articolo 1 OGGETTO, SCOPI E FINALITÀ

1. Oggetto del presente Regolamento è la costituzione e l'organizzazione di una struttura intercomunale permanente e volontaria di Protezione Civile in grado di far fronte alle attività ed ai compiti di Protezione Civile così come definiti dall'art. 3 della Legge 225/92. È costituito presso la Sede dell'Unione Terre di Castelli (o altro luogo a ciò deputato) il Gruppo Intercomunale dei Volontari di Protezione Civile a cui possono aderire cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. Nel Gruppo sono ammessi cittadini residenti nel territorio dell'Unione e non residenti. Le persone facenti parte del Gruppo sono individuate in un apposito elenco depositato presso l'Unione Terre di Castelli.

2. Il Gruppo, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, si prefigge lo scopo di svolgere, nell'ambito della protezione civile e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, attività di previsione, prevenzione e soccorso in occasione di calamità naturali, catastrofi o altri eventi simili, nonché di formazione ed informazione nella suddetta materia. Inoltre, in ambito locale e di Unione, il Gruppo è impegnato a costruire e attivare collaborazioni con le associazioni locali, tese allo sviluppo di sinergie e protocolli comuni di intervento negli ambiti di emergenza territoriale, per meglio utilizzare le risorse umane ed i mezzi disponibili con quello spirito di solidarietà che anima questo servizio.

3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Gruppo prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Unione Terre di Castelli le spese vive autorizzate ed effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione delle stesse. Ogni forma di rapporto economico con il Gruppo, derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di aderente.

Articolo 2 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

1. L'ammissione a volontario effettivo è deliberata dal Consiglio Direttivo .
Tale ammissione è subordinata a:

- a.** presentazione dell'apposita domanda da parte degli aspiranti;
- b.** raccolta ed esame della domanda da parte del Presidente ,o suo delegato ,dell'Unione Terre di Castelli.

- c.** superamento del periodo di prova durante il quale viene considerato "volontario in prova". Nel corso di tale periodo viene effettuata la verifica preventiva, di cui al successivo punto due, da parte dei componenti del Consiglio Direttivo;
- 2.** Il Consiglio Direttivo, accertata l'esistenza dei requisiti di adeguata competenza, moralità e/o l'assenza di elementi di incompatibilità con i fini del Gruppo e, superato il periodo di prova, ne delibera l'ammissione al Gruppo curandone l'eventuale annotazione nell'elenco dei volontari effettivi.
- 3.** I volontari sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifica le generalità e l'appartenenza al Gruppo.
- 4.** La qualità di volontario effettivo si perde:
 - a.** per richiesta espressa del volontario;
 - b.** per comportamento contrastante con gli scopi del Gruppo;
 - c.** per persistenti violazioni degli obblighi statutari;
 - d.** per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso ed il Gruppo.
 - e.** per assenza prolungata dalla partecipazione alle attività, senza valido motivo;
- 5.** Il volontario provvisorio può essere reietto da parte del Consiglio Direttivo per comprovate e reiterate mancanze del rispetto del presente regolamento.
- 6.** L'esclusione dei volontari effettivi è deliberata dall'Assemblea dei volontari su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati Per iscritto al volontario gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo la facoltà di replica. Il recesso da parte dei volontari deve essere comunicato in forma scritta al Gruppo. In tali casi il volontario ha l'obbligo di restituire l'abbigliamento e le attrezzature affidategli in comodato d'uso.
L'esito della Deliberazione viene formalmente comunicato agli Uffici dell'Unione Terre di Castelli per procedure di competenza
- 7.** All'atto della domanda di iscrizione al Gruppo, il Volontario dovrà dichiarare esplicitamente se intende svolgere la propria attività solo nell'ambito del Territorio dell'Unione dei Comuni "Terre di Castelli" o all'esterno di essi ma all'interno della Provincia di Modena od anche al di fuori della Provincia stessa, come specificato all'Art. 5. In ottemperanza alle disposizioni di cui al regolamento regionale DPGR n.259/2010 Art.6 comma 5,il volontario iscritto a più associazioni dovrà comunicare alle stesse un'unica associazione di riferimento per le attività di protezione civile.



8. L'Unione Terre di Castelli individuerà le forme più opportune per dare adeguata informazione e per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

Articolo 3 DOVERI E DIRITTI DEI VOLONTARI DEL GRUPPO

1. I volontari effettivi ed in prova devono:
 - a. osservare il presente regolamento, le norme interne e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi del Gruppo;
 - b. mantenere sempre un comportamento degno nei confronti del Gruppo;
 - c. prestare la loro opera a favore del Gruppo in modo personale, spontaneo e gratuito;
 - d. curare con la massima diligenza l'abbigliamento e le attrezzature affidate loro in comodato d'uso.
 - e. non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività diversa, ovvero contrastante, con le finalità indicate.

2. I volontari effettivi hanno diritto a:
 - a. partecipare a tutte le attività promosse dal Gruppo ad eccezione dei servizi che richiedono una specifica idoneità ;
 - b. partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
 - c. accedere alle cariche del Gruppo;
 - d. prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione del Gruppo, con possibilità di ottenerne copia dei file, se disponibili;
 - e. ricevere in comodato d'uso l'abbigliamento e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività competenti al loro stato .

3. I volontari in prova hanno diritto a:
 - a. partecipare a tutte le attività promosse dal Gruppo ad eccezione dei servizi che richiedono una specifica idoneità;
 - b. partecipare all'assemblea senza diritto di voto;
 - c. prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione del Gruppo con possibilità di ottenerne copia dei file, se disponibili.

Articolo 4 GARANZIE

1. Ai membri del Gruppo vengono garantiti, nell'ambito delle operazioni d'emergenza o di simulazione dell'emergenza autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile, i seguenti benefici previsti dall'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 194/2001 e s.m.i. relativamente a:
 - a. mantenimento del posto di lavoro
 - b. mantenimento del trattamento economico e previdenziale
 - c. copertura assicurativa
 - d. rimborso ai datori di lavoro pubblici e privati dei volontari dell'equivalente degli emolumenti versati dal lavoratore.



- e. rimborso per il mancato guadagno ai volontari lavoratori autonomi, che ne facciano richiesta.
- 2.** Rimborso delle spese sostenute, in conformità all'art. 9 D.P.R. 194/2001, nelle attività di protezione civile, tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza, formazione ed informazione suddivise in:
- a.** Spese sostenute relative al carburante per l'uso di mezzi di trasporto. Tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe dell'Automobile Club d'Italia in vigore per la parte relativa al carburante.
 - b.** Reintegro di attrezzature e mezzi perduti o danneggiati nello svolgimento delle attività autorizzate con esclusione dei casi di accertato dolo.
 - c.** Altre necessità che possono sopravvenire, comunque connesse alle attività o interventi autorizzati.

Articolo 5 ATTIVAZIONE

1. Il Gruppo Intercomunale di Protezione Civile, in emergenza, opera alle dipendenze del Presidente dell'Unione e degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti. Le modalità di attivazione del Gruppo Intercomunale di Volontari di Protezione Civile, agli effetti del loro impiego, fanno riferimento alle procedure contenute nel piano provinciale, comunale e/o nelle procedure definite dall'Unione Terre di Castelli e comunque secondo quanto definito, in materia di volontariato, dal sistema legislativo vigente. Tutte le attività svolte dalle varie squadre dovranno essere evidenziate in un apposito registro tenuto dal capo squadra e controfirmato dal coordinatore del Gruppo Intercomunale, il quale avrà cura di farlo vistare dal Presidente dell'Unione almeno una volta all'anno.

2. Il Gruppo, in quanto facente parte della Consulta Provinciale per il Volontariato di Protezione Civile di Modena, su chiamata della stessa partecipa attivamente ad iniziative ed emergenze, nell'ambito di una collaborazione tesa allo sviluppo di sinergie e protocolli comuni di intervento nei vari ambiti di emergenza territoriale sia a livello locale che provinciale/regionale/nazionale. In ambito locale e di Unione, il Gruppo è impegnato a costruire e attivare collaborazioni con le associazioni locali, tese allo sviluppo di sinergie e protocolli comuni di intervento negli ambiti di emergenza territoriale.

3. Il Gruppo Intercomunale Volontari di Protezione Civile, potrà intervenire a supporto di attività di Pubblico Interesse proposte dai Comuni facenti parte dell'Unione terre di Castelli, con finalità di prevenzione e sicurezza dei cittadini, nel rispetto della procedura autorizzativa predefinita dai responsabili del Servizio di Protezione Civile dell'Unione stessa.

Articolo 6 ADDESTRAMENTO

I Volontari si impegnano a frequentare corsi di formazione organizzati dagli Enti preposti con il supporto di tecnici qualificati appartenenti ad istituzioni o Enti che, per i compiti istituzionali cui attendono, siano ritenuti idonei.



Articolo 7 L'ASSEMBLEA

- 1.** L'Assemblea è composta da tutti i volontari e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni volontario potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro volontario con delega scritta. Ogni volontario non può ricevere più di una delega.
- 2.** L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Coordinatore o, in sua assenza, dal Vice-Coordinatore del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno ed ogni qualvolta lo stesso Coordinatore o Vice-Coordinatore o almeno tre membri del Consiglio Direttivo, o un decimo degli volontari ne ravvisino l'opportunità.
- 3.** L'Assemblea straordinaria delibera sulle proposte di modifiche dell'atto costitutivo, a Regolamento del Gruppo, al Regolamento Elettorale e sullo scioglimento anticipato da sottoporre all'approvazione del Responsabile.
- 4.** L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Coordinatore o, in sua assenza, dal Vice-coordinatore e in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso da recapitarsi almeno otto giorni prima della data della riunione.
- 5.** L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita alla presenza di almeno il 20% dei volontari effettivi. Tale presenza sarà del 30% in caso di rinnovo dei propri organi funzionali
- 6.** Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.
- 7.** Le Elezioni degli organi previsti dal presente Regolamento, si svolgeranno nel rispetto dell'apposito Regolamento Elettorale

Articolo 8 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- 1.** Il Consiglio Direttivo è formato da 11 membri nominati dall'Assemblea dei volontari. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica due anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Consiglio esclusivamente i volontari. Il consigliere può non ricoprire incarichi di responsabilità operativa.
- 2.** Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione con il primo fra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.
- 3.** Il Consiglio nomina al suo interno un Coordinatore ed un Vice-Coordinatore. Le cariche suddette, oltre a quella dei referenti, potranno essere ricoperte solo da volontari la cui organizzazione d'iscrizione di riferimento sia il GIVPC Unione Terre di Castelli.



4. Al Consiglio Direttivo spetta:

- a.** nominare il Segretario, i referenti per la Consulta Provinciale, i responsabili dei vari settori, le squadre specializzate;
 - b.** curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - c.** deliberare sul passaggio da volontario provvisorio a volontario effettivo;
 - d.** provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei volontari;
 - e.** coordinare i volontari durante le attività di emergenza, stabilire le modalità di chiamata e di intervento;
 - f.** provvedere alla revisione dell'elenco dei volontari almeno una volta all'anno.
- 5.** Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore o, in caso di sua assenza, dal Vice-Coordinatore e in assenza di entrambi dal membro più anziano.
- 6.** Il Consiglio Direttivo è convocato di norma ogni 45 giorni ed ogni qualvolta il Coordinatore o, in sua vece il Vice-Coordinatore, lo ritengano opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta.
- 7.** Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.
- 8.** I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Articolo 9 IL COORDINATORE

1. Il Coordinatore, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei volontari.
2. Il Coordinatore cura l'esecuzione delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.
3. Il Coordinatore o un suo vice del Gruppo, nel corso di attività di protezione civile (ordinarie e straordinarie), svolge compiti di indirizzo e raccordo tra il Presidente o suo Delegato Responsabile dell'Unione ed il Gruppo Intercomunale.
4. Il Coordinatore del Gruppo Intercomunale predispone ed aggiorna gli elenchi in cui raccoglie i seguenti dati:
 - a.** nominativi dei volontari iscritti solo al gruppo intercomunale
 - b.** nominativi di volontari iscritti anche ad un'altra associazione di volontariato di protezione civile;
 - c.** nominativi di volontari disponibili per emergenze fuori dal territorio comunale.



Articolo 10 IL RESPONSABILE

1. Il Responsabile unico del Gruppo è il Presidente dell'Unione Terre di Castelli o un suo delegato.
2. Al Responsabile è attribuita la rappresentanza del Gruppo di fronte a terzi, in particolare al Dipartimento della protezione civile.

Articolo 11 GRATUITA' DELLE CARICHE

Ogni carica viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per i volontari di cui all' articolo 4.

Articolo 12 ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

L'accettazione ed il rispetto del presente Regolamento condizionano l'appartenenza al Gruppo. Il Responsabile del Gruppo potrà emanare Procedure attuative e schemi gestionali interni.

Articolo 13 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Appendice

Al Presente regolamento, saranno collegati i documenti di seguito indicati, che saranno oggetto di stesura ed approvazione da parte della struttura di Protezione Civile dell'Unione Terre di Castelli :

- 1) Fac-Simile Domanda di Adesione
- 2) Fac-Simile Autorizzazione ad Interventi di Iniziativa pubblica
- 3) Procedura di Attivazione Del Gruppo Intercomunale Volontari di Prot. Civile
- 4) Procedura Coinvolgimento nelle Attività di Protezione Civile di Gruppi/Associazioni Attrezzate presenti nel territorio dell'Unione Terre di Castelli